

# VIA CRUCIS – VENERDI SANTO 2021

## SANTA CROCE A QUINTO – SANTA MARIA A QUINTO

### CANTO INIZIALE

Dov'è odio fa' ch'io porti amore,  
dov'è offesa ch'io porti il perdono,  
dov'è la discordia fa' ch'io porti l'unione,  
dov'è il dubbio fa' ch'io porti Te.

E la verità dov'è l'errore,  
la speranza per chi è disperato,  
se perdonerai chi ti ha fatto del male,  
anche te il Signor perdonerà.

Dov'è la tristezza porti gioia,  
dove son le tenebre la luce,  
o Maestro fa' ch'io non cerchi d'essere amato  
quanto di amar Te.

È morendo che poi si vivrà di vita eterna,  
fammi strumento del Tuo amor.  
È morendo che poi si vivrà di vita eterna,  
fammi strumento del Tuo amor

## INTRODUZIONE

**CELEBRANTE:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen**

**C.:** Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito**

La via della croce è la strada che Gesù ha percorso 2000 anni fa per portare a termine la sua missione fino al dono più grande, morire per passione, per amore nostro.

La Via della Croce è la via della vita. La Via della Croce parla di me, parla della nostra Chiesa, parla del nostro oggi duro e faticoso. Ma anche oggi il Signore ci ripete: “Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il tempo della salvezza!”. Seguendo Cristo, percorriamo l’itinerario dell’amore fino alla fine, senza “se” e senza “ma”, della crocifissione che prepara la risurrezione, della morte che si muta in vita.

Ciascuno di noi ha la sua strada da percorrere: a volte piana e senza buche; altre volte ingombra di ostacoli, di incomprensioni da vincere e delusioni da accogliere, di desideri di pace da ristabilire... in famiglia, a scuola o nel lavoro, in parrocchia.

Rileggere la nostra vita mentre ripercorriamo la Via Crucis di Gesù ci aiuta a vedere che ogni passo di servizio è un piccolo contributo alla costruzione di quel Regno di pace, di giustizia e di verità per il quale Gesù è morto in croce ed è risorto il terzo giorno.

# 1° STAZIONE

## GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

**C: Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo**  
**T: Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

### **Dal vangelo di Marco (Mc 14,32-36)**

Giunsero a un podere chiamato Getsèmani ed egli disse ai suoi discepoli: “Sedetevi qui, mentre io prego”. Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Disse loro: “La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate”. Poi, andato un po’ innanzi, cadde a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse via da lui quell’ora. E diceva: “Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu”.

### **Dall’Enciclica “Fratelli tutti”:**

63. Gesù racconta che c’era un uomo ferito, a terra lungo la strada, che era stato assalito. Passarono diverse persone accanto a lui ma se ne andarono, non si fermarono. Erano persone con funzioni importanti nella società, che non avevano nel cuore l’amore per il bene comune. Non sono state capaci di perdere alcuni minuti per assistere il ferito o almeno per cercare aiuto. Uno si è fermato, gli ha donato vicinanza, lo ha curato con le sue stesse mani, ha pagato di tasca propria e si è occupato di lui. Soprattutto gli ha dato una cosa su cui in questo mondo frettoloso lesiniamo tanto: gli ha dato il proprio tempo. Sicuramente egli aveva i suoi programmi per usare quella giornata secondo i suoi bisogni, impegni o desideri. Ma è stato capace di mettere tutto da parte davanti a quel ferito, e senza conoscerlo lo ha considerato degno di ricevere il dono del suo tempo.

## Per meditare

La sofferenza in solitudine è sperimentata da molti nel nostro tempo: pensiamo ai vecchi soli, ai poveri senza un tetto, agli emarginati della terra, ancora di più in questo periodo di pandemia: nella nostra preghiera ricordiamo tutti coloro che stanno vivendo questa situazione e in particolare chi sta lasciando questo mondo senza una parola di conforto, senza una mano amica che lo sostenga, senza qualcuno che gli stia semplicemente accanto.

## Preghiera

**C.:**        **Nell'ora difficile della croce**

**Tutti:**    si compia non quello che io voglio ma la tua volontà

**C.:**        **Davanti al fratello abbandonato**

**Tutti:**    fai di me uno strumento del tuo amore

**C.:**        **Nel momento della prova**

**Tutti:**    sostieni la mia debolezza con il tuo abbraccio di Padre

**Tutti:**    *Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.*

## 2° STAZIONE GESÙ TRADITO DA GIUDA

**C: Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo**

**T: Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

### **Dal vangelo di Marco (Mc 14,43-46)**

Mentre ancora egli parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici, e con lui una folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani. Il traditore aveva dato loro un segno convenuto, dicendo: “Quello che bacerò, è lui; arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta”. Appena giunto, gli si

avvicinò e disse: “Rabbì” e lo baciò. Quelli gli misero le mani addosso e lo arrestarono.

## **MOMENTO DI SILENZIO**

### **Preghiera**

**C.:** Quando mi sento deluso o tradito

**Tutti:** dammi la forza di vedere nell’altro un fratello da amare

**C.:** Quando preferisco il mio interesse al bene dell’altro

**Tutti:** perdonami, Signore

**C.:** Quando il male nel mondo mi fa paura

**Tutti:** alimenta in me la fiducia e il desiderio di realizzare il tuo Regno

**Tutti:** *Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.*

## **3° STAZIONE GESÙ È CONDANNATO DAL SINEDRIO**

**C: Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo  
T: Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

### **Dal Vangelo di Marco (Mc 14.55.60-64)**

I capi dei sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano una testimonianza contro Gesù per metterlo a morte, ma non la trovavano.

Il sommo sacerdote, alzatosi in mezzo all’assemblea, interrogò Gesù dicendo: “Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?”. Ma egli taceva e non rispondeva nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli: “Sei tu il Cristo, il Figlio del Benedetto?”. Gesù rispose: “Io lo sono! E vedrete il Figlio dell’uomo seduto alla destra della Potenza e venire con le nubi del cielo”.

Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse: “Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Avete udito la bestemmia; che ve ne pare?”. Tutti sentenziarono che era reo di morte.

## **Dall’Enciclica “Fratelli tutti”**

285. In quell’incontro fraterno, che ricordo con gioia, con il Grande Imam Ahmad Al-Tayyeb, abbiamo fermamente dichiarato che le religioni non incitano mai alla guerra e non sollecitano sentimenti di odio, ostilità, estremismo, né invitano alla violenza o allo spargimento di sangue. Queste sciagure sono frutto della deviazione dagli insegnamenti religiosi, dell’uso politico delle religioni e anche delle interpretazioni di gruppi di uomini di religione che hanno abusato – in alcune fasi della storia – dell’influenza del sentimento religioso sui cuori degli uomini [...]. Infatti Dio, l’Onnipotente, non ha bisogno di essere difeso da nessuno e non vuole che il suo nome venga usato per terrorizzare la gente.

## **Per meditare**

Un commento fuorviante, una parola che genera il dubbio, un giudizio che non lascia spazio alla pietà: quante volte possiamo anche noi generare divisioni, far nascere ostilità, innalzare muri.

## **Preghiera**

**C.:**        **Contro la prepotenza del mondo**

**Tutti:**    fai di me uno strumento di pace

**C.:**        **Tu che, essendo Dio, ti sei lasciato umiliare senza reagire**

**Tutti:**    perdona i miei atti di orgoglio

**C.:**        **Quando vedo l’ingiustizia**

**Tutti:**    donami il discernimento per oppormi ad essa

**Tutti:**    *Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.*

## **4° STAZIONE GESÙ È RINNEGATO DA PIETRO**

**C: Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo  
T: Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

### **Dal Vangelo di Marco (14,66-72)**

Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una delle giovani serve del sommo sacerdote e, vedendo Pietro che stava a scaldarsi, lo guardò in faccia e gli disse: “Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù”. Ma egli negò, dicendo: “Non so e non capisco che cosa dici”. Poi uscì fuori verso l’ingresso e un gallo cantò. E la serva, vedendolo, ricominciò a dire ai presenti: “Costui è uno di loro”. Ma egli di nuovo negava. Poco dopo i presenti dicevano di nuovo a Pietro: “È vero, tu certo sei uno di loro; infatti sei Galileo”. Ma egli cominciò a imprecare e a giurare: “Non conosco quest’uomo di cui parlate”. E subito, per la seconda volta, un gallo cantò. E Pietro si ricordò della parola che Gesù gli aveva detto: “Prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai”. E scoppiò in pianto.

### **CANTO - TI SEGUIRÒ**

Ti seguirò, Ti seguirò, o Signore

E nella tua strada camminerò

Ti seguirò, Nella via dell’amore

E donerò al mondo la vita

Ti seguirò, Ti seguirò, o Signore

E nella tua strada camminerò

Ti seguirò, Nella via del dolore

E la tua croce ci salverà

Ti seguirò, Ti seguirò, o Signore  
E nella tua strada...

**Tutti:** *Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.*

## **5° STAZIONE** **GESÙ È FLAGELLATO E CORONATO DI SPINE**

**C: Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo**  
**T: Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

### **Dal Vangelo di Marco (Mc 15,16-18)**

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. Poi presero a salutarlo: “Salve, re dei Giudei!”.

### **Dall’Enciclica “Fratelli tutti”**

97. Ci sono periferie che si trovano vicino a noi, nel centro di una città, o nella propria famiglia. C’è anche un aspetto dell’apertura universale dell’amore che non è geografico ma esistenziale.

È la capacità quotidiana di allargare la mia cerchia, di arrivare a quelli che spontaneamente non sento parte del mio mondo di interessi, benché siano vicino a me. D’altra parte, ogni fratello o sorella sofferente, abbandonato o ignorato dalla mia società è un forestiero esistenziale, anche se è nato nello stesso Paese. Può essere un cittadino con tutte le carte in regola, però lo fanno sentire come uno straniero nella propria terra. Il razzismo è un virus che muta facilmente e invece di sparire si nasconde, ma è sempre in agguato.

## **Per meditare**

Molto spesso, anche ai nostri giorni, avvengono persecuzioni e soprusi contro la dignità umana. Soprusi per motivi religiosi, oppure razziali, oppure economici o anche politici... Ricordiamo per esempio il trattamento subito da parte delle autorità in Serbia, Bosnia, Ungheria e Macedonia. “Ci hanno messo in una gabbia senza cibo per tre giorni. Ci hanno picchiato violentemente e ci hanno fatto anche elettrochoc”, racconta Isaaq, fuggito dall’Afghanistan mentre passava per la Bulgaria.

## **Preghiera**

**C.:** Quando vedo qualcuno che soffre

**Tutti:** fai che io sappia soffrire con lui

**C.:** Quando vedo qualcuno che gioisce

**Tutti:** fai che io sappia gioire con lui

**C.:** Quando incontro qualcuno da accogliere

**Tutti:** fai che io sappia vedere in lui il tuo volto

**Tutti:** *Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.*

## **6° STAZIONE GESÙ È CARICATO DELLA CROCE**

**C: Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo  
T: Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

## **Dal Vangelo di Giovanni (Gv 19,17-18)**

Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Golgota.

## MOMENTO DI SILENZIO

### Preghiera

**C.:** Nei momenti di dolore

**Tutti:** donami di contemplare la tua croce

**C.:** Quando la fatica delle giornate sembra essere insopportabile,

**Tutti:** donami di contemplare la tua croce

**C.:** Se la paura mi opprime

**Tutti:** donami di contemplare la tua croce

**Tutti:** *Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.*

## 7° STAZIONE GESÙ CADE SOTTO LA CROCE

**C:** Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo

**T:** Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

### Dal libro del profeta Isaia (Is. 53,3-4).

Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato.

## MOMENTO DI SILENZIO

### Preghiera

**C.:** Quando il ripetersi dei nostri peccati ci scoraggia,

**Tutti:** sollevaci, Signore.

**C.:** Quando non riusciamo a riprenderci dalle nostre cadute,

**Tutti:** sollevaci, Signore.

**C.:** Quando il male in noi e intorno a noi ci schiaccia,

**Tutti:** sollevaci, Signore.

**Tutti:** *Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.*

## **8° STAZIONE GESÙ INCONTRA SUA MADRE**

**C: Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo  
T: Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

**Dal Vangelo di Luca (Lc 2,34-35).**

Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: “Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l’anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori”.

### **VIDEO**

### **Preghiera**

**C.:** Santa Maria, Madre del Signore, tu che sei rimasta fedele quando tutti sono fuggiti

**Tutti:** sostieni la nostra fede.

**C.:** Santa Maria, tu che ti sei definita la serva del Signore

**Tutti:** insegnaci a servire i fratelli

**C.:** Santa Maria, tu che sei la Madre del Signore

**Tutti:** intercedi per noi nel momento del bisogno.

**Tutti:** *Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.*

# 9° STAZIONE

## GESÙ È AIUTATO DAL CIRENEO A PORTARE LA CROCE

**C: Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo**  
**T: Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

### **Dal Vangelo di Marco (Mc 15,20-21)**

Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo. Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

### **Dall'Enciclica "Fratelli tutti"**

165. La vera carità è capace di includere tutto nella sua dedizione, e se deve esprimersi nell'incontro da persona a persona, è anche in grado di giungere a un fratello e a una sorella lontani e persino ignorati, attraverso le varie risorse che le istituzioni di una società organizzata, libera e creativa sono capaci di generare. (...) L'amore al prossimo è realista e non disperde niente che sia necessario per una trasformazione della storia orientata a beneficio degli ultimi.

### **Per meditare**

Durante questa pandemia così come nell'incessante opera di soccorso e accoglienza ai poveri e agli ultimi della terra tocchiamo con mano il trionfo della fraternità sull'individualismo.

Medici, infermieri, volontari, insegnanti ed educatori, forze dell'ordine pubblico, preti, suore e tanti laici ogni giorno rischiano la propria vita per soccorrere quella di altri. Nel momento della sofferenza molti sono capaci di far emergere il divino che è presente in ogni uomo e ogni donna sulla Terra.

## **Preghiera**

**C.:** Signore Gesù, vogliamo starti accanto nella via del dolore

**Tutti:** donaci di farlo con amore e per amore

**C.:** Signore Gesù, vogliamo aiutarti a portare la croce

**Tutti:** donaci di farlo con amore e per amore

**C.:** Signore Gesù, vogliamo farci prossimo di tutti i sofferenti della terra

**Tutti:** donaci di farlo con amore e per amore

**Tutti:** *Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.*

## **10° STAZIONE GESÙ INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME**

**C: Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo  
T: Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

### **Dal Vangelo di Luca (Lc 23,27-28.31)**

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: “Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Perché se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?”.

### **MOMENTO DI SILENZIO**

## **Preghiera**

**C.:** Signore Gesù, davanti alle sofferenze dei fratelli

**Tutti:** aiutaci a non restare indifferenti

**C.:** Signore Gesù, davanti al male del mondo

**Tutti:** fai che il nostro pianto non sia retorico ma di conversione

**C.:** **Signore Gesù, insegnaci a pregare**

**Tutti:** aiutaci ad alzare lo sguardo verso te e il tuo regno

**Tutti:** *Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.*

## **11° STAZIONE**

### **GESÙ PROMETTE IL SUO REGNO AL BUON LADRONE**

**C: Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo**

**T: Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

#### **Dal Vangelo di Luca (Lc 23,33-34.39-43)**

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno".

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!". L'altro invece lo rimproverava dicendo: "Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male". E disse: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose: "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso".

#### **Dall'Enciclica "Fratelli tutti"**

250. Il perdono non implica il dimenticare. Diciamo piuttosto che quando c'è qualcosa che in nessun modo può essere negato, relativizzato o dissimulato, tuttavia, possiamo perdonare. Quando c'è qualcosa che mai dev'essere tollerato, giustificato o scusato, tuttavia, possiamo perdonare. Quando c'è qualcosa che per nessuna ragione dobbiamo permetterci di dimenticare, tuttavia, possiamo

perdonare. Il perdono libero e sincero è una grandezza che riflette l'immensità del perdono divino. Se il perdono è gratuito, allora si può perdonare anche a chi stenta a pentirsi ed è incapace di chiedere perdono.

## **Per meditare**

Fratelli tutti! Quante volte diciamo siamo tutti fratelli! Ma siamo davvero coerenti con queste parole?

Ci sentiamo davvero fratelli anche di chi non ha la nostra stessa fede, le stesse idee politiche, la stessa sensibilità, gli stessi ideali?

## **Preghiera**

**C.:** Padre nostro, che rimetti a noi i nostri debiti

**Tutti:** aiutaci a perdonare ai nostri debitori

**C.:** Padre nostro, quello che non sappiamo pienamente perdonare

**Tutti:** fai che impariamo dal tuo Figlio crocifisso a perdonare

**C.:** Padre nostro, se nel nostro cuore si annidano semi di vendetta

**Tutti:** insegnaci a non rendere mai male per male.

**Tutti:** *Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.*

# **12° STAZIONE GESÙ CI CONSEGNA SUA MADRE E MUORE IN CROCE**

**C: Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo  
T: Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

## **Dal vangelo di Giovanni (Gv 19,25-30)**

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse

al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima ad una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

## **Momento di silenzio**

### **Preghiamo con Charles de Foucauld**

Padre mio, io mi abbandono a te,  
fa' di me ciò che ti piace.  
Qualunque cosa tu faccia di me Ti ringrazio.  
Sono pronto a tutto, accetto tutto.  
La tua volontà si compia in me,  
in tutte le tue creature.  
Non desidero altro, mio Dio.  
Affido l'anima mia alle tue mani  
Te la dono mio Dio, con tutto l'amore del mio cuore  
perché ti amo, ed è un bisogno del mio amore di donarmi  
di pormi nelle tue mani senza riserve con infinita fiducia  
perché Tu sei mio Padre.

**Tutti:** *Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.*

## **13° STAZIONE GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO**

**C: Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo**  
**T: Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

### **Dal vangelo di Giovanni (Gv 19,38-42)**

Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo – quello che in precedenza era andato da lui di notte – e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di àloe. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.

### **Momento di silenzio**

#### **Pregiera**

**C.:**       **Signore Gesù, come il chicco di grano ti sei consegnato alla terra per donarci la vita in abbondanza**

**Tutti:**   dona anche a noi il coraggio di perdere la nostra vita per trovarla

**C.:**       **Signore Gesù, nei momenti bui**

**Tutti:**   fai che ci fidiamo di te

**C.:**       **Quando ci manca la speranza**

**Tutti:**   fai che ci fidiamo della tua promessa di risurrezione

**Tutti:**   *Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.*

# 14° STAZIONE

## GESÙ RISORGE E SI MANIFESTA A MARIA DI MAGDALA E AI DISCEPOLI

**C: Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo**

**T: Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.**

### **Dal Vangelo di Marco (Mc 16,9-15)**

Risuscitato al mattino nel primo giorno dopo il sabato, apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva cacciato sette demòni. Questa andò ad annunziarlo ai suoi seguaci che erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo ed era stato visto da lei, non vollero credere.

Dopo ciò, apparve a due di loro sotto altro aspetto, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunziarlo agli altri; ma neanche a loro vollero credere.

Alla fine apparve agli undici, mentre stavano a mensa, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risuscitato.

Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.

### **Dall'Enciclica "Fratelli tutti"**

284. Siamo chiamati ad essere veri "dialoganti", ad agire nella costruzione della pace non come intermediari, ma come autentici mediatori. (...) Il mediatore è colui che non trattiene nulla per sé, ma si spende generosamente, fino a consumarsi, sapendo che l'unico guadagno è quello della pace.

### **Per meditare**

Il dono di Gesù Risorto è la pace. Diventiamo costruttori di pace nei nostri gesti, saluti, parole e scelte quotidiane.

## **Preghiera**

**C.:** O alto e glorioso Dio

**Tutti:** illumina le tenebre del mio cuore

**C.:** O alto e glorioso Dio

**Tutti:** dammi una fede retta, speranza certa, carità perfetta e umiltà profonda

**C.:** O alto e glorioso Dio

**Tutti:** dammi senno e discernimento per compiere la tua vera e santa volontà. Amen

**Tutti:** *Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore, siano impresse nel mio cuore.*

## **Orazione finale**

O Dio, Padre di misericordia, guarda con amore  
e benedici tutti noi riuniti  
per commemorare la passione e morte  
del tuo amatissimo Figlio,  
nella speranza di risorgere con Lui.

Concedi a tutti il tuo perdono  
e la tua divina consolazione,  
affinché sia forte la nostra fede,  
raggiante la nostra speranza,  
ardente il nostro cuore  
per mezzo del fuoco della tua carità  
nella gioia dello Spirito Santo.

Per Cristo nostro Signore.

AMEN

## **Benedizione finale**

## **Canto Finale: Su ali d'aquila**

Tu che abiti al riparo del Signore

E che dimori alla sua ombra

E al Signore mio Rifugio

Mia roccia in cui confido

Ti rialzerà, ti solleverà

Su ali d'aquila ti reggerà

Sulla brezza dell'alba ti farà brillar

Come il sole, così nelle sue mani vivrai

Dal laccio del cacciatore ti libererà

E dalla carestia che distrugge

Poi ti coprirà con le sue ali

E rifugio troverai

Ti rialzerà, ti solleverà

Su ali d'aquila ti reggerà

Sulla brezza dell'alba ti farà brillar

Come il sole, così nelle sue mani vivrai

*Non devi temere i terrori della notte*

*Né freccia che vola di giorno*

*Mille cadranno al tuo fianco*

*Ma nulla ti colpirà*